



Nota del 17.01.2014
Prot. n. 0002976

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sede

Oggetto: Trasmissione relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei fondi del trattamento accessorio personale tecnico amministrativo anno 2014 e Relazioni Contrattazione Integrativa.

Si trasmettono le seguenti Relazioni:

- Relazione del Fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo anno 2014.
- Relazione illustrativa relativa all'Accordo su altri istituti contrattuali.
- Relazione illustrativa relativa all'Accordo sulle posizioni organizzative.
- Relazione sulla destinazione delle poste del Fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Quanto sopra al fine di acquisire, da parte di Codesto Collegio, la formale certificazione del fondo medesimo e degli Accordi di Contrattazione Integrativa, ai sensi della normativa vigente in materia e, in particolare, della Circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Nel restare in attesa di un cortese sollecito riscontro, in ordine a quanto sopra richiamato, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo
Dott. Fabrizio DE ANGELIS
F.to

M.T.



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA Anno 2014**

FONDO ARTT. 87 E 90 CCNL 16.10.2008

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a €. 16.189.598,21, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a €. 1.615.531,00.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Risparmi ex art. 2, comma 3 D. Lgs. 165/2001: voce non valorizzata.*
- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1, lettera d, CCNL 06-09):* questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) di tutto il personale tecnico-amministrativo; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014:
 - RIA 2010-2011-2012-2013 riferita al personale cessato nel 2009, 2010, 2011 e 2012 pari a €. 1.149.373,41;*
 - RIA 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a €. 67.573,74.* I cessati relativi all'anno 2013 sono pari a 67 unità di personale così distribuite per categoria di appartenenza:



Categoria	Numero cessazioni
EP	7
D	30
C	25
B	5

Considerato che il calcolo della RIA sulle cessazioni del personale è stato predisposto per la presentazione dell'ammontare del fondo del trattamento accessorio da presentare nel Bilancio di previsione 2014, approvato dal CdA nella seduta del 19.12.2013, le ulteriori cessazioni intervenute nel 2013 ai fini della RIA saranno computate sul fondo 2015.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09)*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale all'atto di cessazione e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. Questa voce è alimentata dal differenziale del personale cessato, sia per le posizioni economiche delle categorie B-C-D che di quelle della categoria EP. Anche per questa voce i valori sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014 e di seguito elencati:
 - Differenziali 2010-2011-2012-2013 riferita al personale cessato nel 2009, 2010, 2011 e 2012 *pari a €. 1.290.156,08*
 - Differenziali 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a €. 107.947,45;Relativamente alla RIA e ai differenziali cessati o passati di categoria si allegano i relativi prospetti economici del personale cessato nel 2013 (All. 1).
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 16.10.2008)*: voce non valorizzata.
- *Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a p. 2 CCNL 16.10.2008)*: voce non valorizzata.
- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)*: voce non valorizzata.
- *Altre risorse fisse con carattere di stabilità*: voce residuale non valorizzata.



Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9, comma 2bis, L. 122/2010 laddove altre - tipicamente le economie del fondo dell'anno precedente - non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dall'art. 9, comma 2 bis della legge 122/2010 e per le voci escluse dai limiti imposti da tale norma.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010:

- *Risparmi di gestione (art. 43, comma 5, L. 449/97): voce non valorizzata.*
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09): voce non valorizzata.*
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 98-01): voce non valorizzata.*

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010:

- *Quote per la progettazione (art. 92, commi 5 e 6, d.lgs. 163/2003 e successive modifiche e integrazioni)*
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1933)*
- *Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari*

Le suddette voci, allo stato attuale, non trovano allocazione nel conto del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ma risultano iscritte in altre poste di bilancio.

- *Quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi pari a € 200.000,00.*
- *Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09): voce non valorizzata.*
- *RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 16.10.2008): questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA non pagata alle unità di personale cessate; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce, non computati nelle risorse variabili, sono stati determinati per gli esercizi finanziari 2010-2011-2012-2013-2014 e di seguito elencati:*

Ratei Ria 2014 riferita al personale cessato nel 2013 pari a € 33.472,86.



- *Altre risorse variabili*: voce residuale che non viene valorizzata
- *Somme non utilizzate anno precedente (art. 88, comma 5, CCNL 06-09)*: le eventuali economie, che dovessero essere accertate a consuntivo e risultanti spendibili (cioè depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo fondo, come ad esempio le economie per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 l. 133/2008) potranno, ove necessario, essere riassegnate al fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, previa certificazione da parte di Codesto Collegio, per far fronte al finanziamento del trattamento accessorio 2014, per voci in ogni caso non suscettibili di consolidamento.

Sezione III – Decurtazioni

- *Decurtazioni Fondo per Progressioni per progressioni orizzontali anno 2010*: al termine dell'esercizio di competenza, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4, CCNL). In questa voce viene inserita la cifra di €. 2.115.200,32 PEO 2010.
- *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008*: la somma di €. 1.615.531,00 (10% sul Fondo 2004 paria a €. 16.115.310), verrà versata ai sensi dell'art. 67, comma 6, l. 133/2008 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.
- *Decurtazioni risorse stabili produttività per finanziamento Peo 2014*: voce non valorizzata per il corrente esercizio finanziario.
- *Decurtazioni operate sulla base dei disposti dell'art. 9, comma 2 bis, della l. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale)*:
Decurtazioni anno 2014 – €. 792.727,66 per rispetto del limite del 2010 e €. 1.620.021,40 per applicazione della riduzione proporzionale del personale cessato dal servizio.

Il prospetto del fondo allegato parte integrante alla presente relazione, relativo al quadro di sintesi dell'applicazione art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010, illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione delle decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9 come sopra richiamato.



Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni.

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, il fondo del trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo ex artt. 87 e 90 CCNL 06-09, è stato valutato al netto delle poste non soggette a calmierazione (risorse non utilizzate anno precedente, risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei di RIA, ect.)
2. Le somme temporaneamente esterne al fondo (progressioni economiche a carico bilancio B-C-D-EP) sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione iniziale. Tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1° gennaio di ciascun anno al fine di ottenere i relativi aggregati.
3. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2 bis della l. 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2010 e al 1° che dell'anno 2014, secondo le istruzioni indicate dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato
4. Il personale in servizio al 31.12.2014 è da considerarsi come ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità. A tal riguardo sono state computate in servizio al 31.12.2014 tutte le unità di personale che dovrebbero entrare in servizio per effetto di procedure concorsuali programmate. Qualora il personale a consuntivo dovesse differire di molto rispetto alle cessazioni previste, le somme che dovessero derivare dalla variazione della stima effettuata saranno portate a variazione del fondo dell'anno successivo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2014 - €. 17.189.117,89

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2014 - €. 233.472,86

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2014 - €. 4.527.949,38

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti)

Anno 2014 - €. 12.894.641,37

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20%, piuttosto che al 32,70%, tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti



contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37.70%:

Oneri a carico Ente - Anno 2014 - €. 4.518.513,76

Per quanto sopra, i fondi comprensivi degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammontano a:

Anno 2014 - €. 17.413.155,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 del L. 266/05, presso l'Ateneo di Roma il Fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. È stato considerato tutto il personale in servizio al 01.01.2014, utilizzando lo stipendio tabellare per 13 mensilità. Le peo a bilancio anno 2013 ammontano ad €. 5.116.095,53.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)

F.to

M.T.



Comparto Università - Fondo ex artt. 87 e 90 CCNL 2006-2009
COSTITUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
		2010	2014
1.1a	Fondo Risorse storiche 2004-2009	16.189.598,21	16.189.598,21
	Decurtazione 10% del fondo 2004 ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008	-1.615.531,00	-1.615.531,00
1.1b	Altri incrementi contrattuali	749.587,18	2.615.050,68
1.1.c	Risparmi ex art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001		
	Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	420.781,44	1.149.373,41
	Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09 anno 2013)		67.573,74
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anni 2009-2012)	328.805,74	1.290.156,08
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09 anno 2013)		107.947,45
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)		



	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09)		
	Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)		
	Altre risorse fisse con carattere di stabilità		
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1.a+1.1.b+1.1.c)	15.323.654,39	17.189.117,89
1.1.d			
<hr/>			
	1.2 Risorse variabili		
	Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010		
1.2a	Risparmi di gestione (art. 43 l. 449/1997)		
	Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione - variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09)		
	Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 06-09)		
	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010		
1.2b	Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09)		
	Risparmi cessati anno precedente accantonato (B-C-D-EP) mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 06-09)	201.558,81	33.472,86
	Differenziale cessati o passati di categoria (B-C-D-EP) mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09)		
	Quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi		200.000,00
	Altre risorse variabili		
	Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 88, comma 5, CCNL 06-09)		
1.2c	Totale Risorse variabili (1.2a+1.2b)	201.558,81	233.472,86



1.3 Decurtazioni Fondo			
1.3a	Totale decurtazioni		
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88, comma 4, CCNL 06-09)	2.115.200,32	
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, comma 2 lettera a, CCNL 06-09)		
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2 bis. L.122/2010)	792.727,66	
	Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010)	1.620.021,40	
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4.a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	15.323.654,39	17.189.117,89
1.4.b	Totale Risorse variabili	201.558,81	233.472,86
1.4.c	Totale Decurtazioni del fondo		4.527.949,38
1.4.d	Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	15.525.213,20	12.894.641,37
	Oneri Carico Ente	5.076.744,72	4.518.513,76
	Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione comprensivo degli oneri carico ente pari al 35,2% ai sensi dell'art.1 comma 192 l.266/05	20.601.957,92	17.413.155,13
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo			
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo			
2.1a	Progressioni orizzontali a carico bilancio	4.073.631,06	5.116.095,53
	Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	4.073.631,06	5.116.095,53
2.1b	all'esterno del fondo	4.073.631,06	5.116.095,53
		19.598.844,25	18.010.736,90

**Quadro di sintesi applicazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010**

	2010	2014
Fondo trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo sottoposto ai vincoli dell'art. 9, comma 2 bis	15.323.654,39	15.073.917,57
1 Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a bilancio)	4.073.631,06	5.116.095,53
2 Totale poste soggette all'art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010	19.397.285,44	20.190.013,10
3 Riduzione limite 2010		792.727,66
4 Totale poste rispettoso limite 2010 art. 9 comma 2 bis	19.397.285,44	19.397.285,44
5 Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9 comma 2bis)		1.620.021,40
6 Totale poste al netto delle decurtazioni		17.777.264,04
7		

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione del proporzionale effettuato ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1 Personale tecnico-amministrativo al 01.01.2010	4.590
2 Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2010	4.438
3 Semisomma (media) riferita all'anno 2010	4.514
1 Personale tecnico-amministrativo al 01.01.2014	4134



2	Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2014	4140
3	Semisomma (media) riferita all'anno 2014	4137
	Calcolo variazione % semisomma 2014 rispetto a	
4	semisomma 2010	8,351794417

Area Contabilità, Finanza e Controllo Di Gestione
Ufficio Stipendi – Il Capo Ufficio F.to

Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore – F.to



ALLEGATO 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO SU ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione degli Accordi	10.01.2014
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2014 fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Rettore Delegato del Rettore per le politiche del personale Direttore Generale Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, CSA DI CISAL Università, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, RSU
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo categorie EP-D-C-B
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Introduzione di nuovi istituti contrattuali funzionali al miglioramento dei servizi



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009</p> <p>Il Piano della Performance 2011 – 2013 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.05.2011, il conseguente Piano della Performance - Aggiornamento 2013 è stato adottato con delibera del CdA del 21.05.2013 ed entrambi sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo</p>

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo

L'Accordo su altri istituti contrattuali, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 10.01.2014, si è posto l'obiettivo - in considerazione della riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012, anche in virtù del nuovo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e



pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 261 del 08.11.2012 - di riformulare e ridefinire alcuni istituti contrattuali dei Contratti Integrativi vigenti per renderli maggiormente coerenti con tale mutato assetto organizzativo. Pertanto, nelle more del rinnovo complessivo del Contratto Collettivo Integrativo, sono emerse alcune priorità che richiedono una tempestiva disciplina di alcuni istituti funzionali al miglioramento dei servizi e della sicurezza anche nell'interesse dell'utenza.

Entrando nello specifico dell'articolato, si evidenzia, sinteticamente quanto segue:

- L'Accordo su altri istituti contrattuali decorre dal 01.01.2014 e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo in materia.
- Nello specifico con l'art. 1, in tema di incremento dei servizi è stata disposta una specifica indennità di €. 43,20 per l'istituzione di un presidio itinerante operativo dalle ore 8:00 alle 20:00 al fine di:
 - a) fornire informazioni e orientamento all'utenza;
 - b) verificare la funzionalità di beni e servizi all'interno della Città Universitaria, provvedendo a segnalare l'eventuale necessità di intervento agli uffici competenti;
 - c) vigilare sulla presenza all'interno del perimetro della Città Universitaria di venditori ambulanti e/o addetti al volantinaggio non autorizzati, con conseguente allontanamento dei medesimi;
 - d) supportare la vigilanza nel controllo di "aree sensibili", per le quali è emersa la necessità di operare una sorveglianza più attenta e frequente onde evitare situazioni di rischio per persone e cose;
 - e) controllare il possesso di regolare titolo di accesso dei veicoli in sosta (*badgelong oshort range*, permesso visitatori), attivando il servizio di rimozione nel caso in cui siano individuati mezzi non autorizzati;
 - f) provvedere a rilevare i casi di sosta irregolare in base all'infrazione constatata e redigere apposita segnalazione da trasmettere al Settore Gestione Presenze Servizi Supporto Organizzazione o ad attivare il servizio rimozione (v. artt. 15 e 16 del Regolamento di accesso e sosta Città Universitaria).
- L'art. 2, in tema di Progetti finalizzati, istituto che ha già esplicitato i suoi effetti per gli esercizi 2011-2012-2013, viene reiterato per l'esercizio finanziario 2014,



per un numero massimo di 36 ore annue per unità di personale coinvolte nel progetto medesimo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone a certificazione con separata relazione tecnica è pari a €. 12.894.641,00 al netto degli oneri a carico ente pari a €. 4.518.514,00.

Sulla base delle suddette disponibilità, si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali disciplinati dalla contrattazione integrativa.

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33



RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

Al fine di evidenziare la coerenza di ciascuna disposizione contrattuale con la spesa prevista, si riporta, per ciascun istituto contrattuale previsto la stima del numero delle persone coinvolte e il costo complessivo di ciascuno di essi.

A) Lavoro straordinario

L'Amministrazione determina ogni anno il budget di lavoro straordinario sulla base delle risorse disponibili, per ciascuna struttura d'Ateneo, determinato in proporzione al numero dei dipendenti ivi afferenti.

B) IMA

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Categoria personale	Importo mensile per unità di personale	Stima numero percettori	Importo annuo per numero di percettori
IMA importo previsto	€. 2.804.000,00	€. 916.908,00	B	€. 110	137	€. 172.935,81
			C	€. 128	864	€. 1.234.038,07
			D	€. 129	961	€. 1.397.026,12

C) Produttività collettiva

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Importo mensile per unità di personale in relazione ai diversi valori previsti dal Contratto Integrativo	Stima numero percettori	Importo annuo per numero di percettori
Produttività complessiva	€. 3.686.000,00	€. 1.205.322,00	€. 268,37	1362	€. 3.368.244,78
			€. 135,60	227	281.188,73
			€. 33,90	138	36.566,49

**D) Progetti finalizzati**

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Stima numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Progetti finalizzati	€. 238.000,00	€. 77.826,00	474	€. 42

E) Indennità per incremento dei servizi

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità per incremento dei servizi	€. 37.800	€. 12.360,00	4	€. 907,20

F) Indennità di turnazione

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Stima numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità di turnazione	€. 935.000,00	€. 305.745,00	215	€. 454

**G) Indennità di reperibilità e pronto intervento**

Istituto contrattuale	Ammontare complessivo stimato	Oneri a carico ente sull'ammontare complessivo	Numero di percettori	Importo mensile per unità di personale Integrativo
Indennità di reperibilità e pronto intervento	€. 50.000,00	€. 16.350,00	48	€. 172

Relativamente ai costi previsti per i titolari di posizioni organizzative e funzioni specialistiche categoria EP e altre categorie si rinvia alle tabelle di costo specifiche della relazione tecnico finanziaria sull'Accordo posizioni organizzative.

Dalla tabella generale dei costi degli istituti contrattuali sottesi alla contrattazione integrativa, pari ad un importo complessivo di €. 12.621.143,74, emerge una disponibilità rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 in quanto le posizioni organizzative dei RAD e altre posizioni correlate non vengono calcolate a pieno regime sul trattamento accessorio 2014 e un'altra specifica parte di queste risorse deve essere oggetto di contrattazione per la revisione della piattaforma contrattuale da svolgere nel corso del 2014.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

L'Accordo su altri istituti contrattuali, in considerazione delle priorità organizzative che richiedono una tempestiva disciplina per l'esercizio finanziario 2014, ha introdotto rispetto al Contratto del 16.11.2010 e del successivo Atto Aggiuntivo del 16.11.2011, che continuano a dispiegare i propri effetti giuridici ed economici fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi, l'istituto dell'indennità per incremento dei servizi e reiterato l'istituto dei progetti finalizzato.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n.



150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Per quanto concerne il sistema di valutazione del personale è applicato:

- già dal 2007 un sistema di valutazione individuale del personale di Categoria EP e del personale di categoria D e assimilati con responsabilità di struttura attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali cui correlare la retribuzione di risultato e i compensi correlati alla produttività individuale a seguito di valutazione finale degli obiettivi;
- dal 2011 un sistema di valutazione della produttività collettiva del personale tecnico-amministrativo attraverso l'assegnazione di obiettivi di gruppo e di struttura, quest'ultimi trasversali ai vari gruppi di lavoro afferenti alla struttura medesima. Gli *step* di valutazione della produttività collettiva vengono espletati ogni quattro mesi con una valutazione finale alla fine dell'esercizio finanziario. Qualora dagli accertamenti sullo stato di avanzamento del processo di raggiungimento emerga che gli stessi risultino non raggiunti ovvero parzialmente raggiunti, il premio di produttività collettiva non sarà corrisposto ovvero sarà corrisposto nella misura dell'80%.
- Nello specifico degli istituti contrattuali definiti nell'Accordo sottoscritto il 10.01.2014, si sottolinea che la corresponsione delle indennità connesse all'istituto dei progetti finalizzati è in relazione alle fasi avanzamento del progetto verificate dai Responsabili di Struttura e l'introduzione dell'indennità per incremento di servizi per alcune unità di personale concerne aspetti e profili di miglioramento delle attività connesse al miglioramento dei servizi.

Per quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'Accordo in oggetto e dai precedenti contratti integrativi tuttora vigenti sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)



Con il presente Accordo non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009*

Con il Piano della performance di Sapienza 2011-2013 e il conseguente Aggiornamento 2013 sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che Sapienza si è posta nel triennio 2011- 2013, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui ci si prefigge di giungere. Il Piano ha definito dunque, in coerenza con le risorse disponibili, gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

A fronte di ciò con la riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012 si è addivenuti ad una fase di complessiva ridefinizione organizzativa che ha riguardato l'Università nella sua interezza per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e della L. 240/2010.

Il cambiamento organizzativo rappresenta un'occasione importante, una reale opportunità sia per l'Ateneo nel suo complesso che per i propri dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze atte a far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione e aumentare il miglioramento dei servizi.

Sul punto si sottolinea, inoltre, che per supportare al meglio le attività istituzionali sono state previste una serie di direttrici volte al miglioramento del sostegno agli studenti, al trasferimento tecnologico e knowledge exchange con il territorio, all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, allo sviluppo delle capacità di gestione operativa e relazionali, al costante miglioramento delle tecnologie informatiche con l'applicazione di un sistema informativo integrato.

Questo contesto organizzativo mutato e tuttora in corso di definizione a seguito dell'introduzione del bilancio unico d'Ateneo, ha portato risultati di effettivo



miglioramento sia in termini di qualità di risultati che in termini di miglioramento dei servizi esistenti.

In quest'ottica di costante sviluppo e ottimizzazione delle attività si inserisce la contrattazione integrativa volta, con la definizione degli istituti contrattuali, ad un costante miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene che vi siano ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite utili allo scopo.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)
F.to

M.T.

**ALLEGATO 2****RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO SULLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione degli Accordi	10.01.2014
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2014 fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Rettore Delegato del Rettore per le politiche del personale Direttore Generale Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, CSA DI CISAL Università, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, RSU
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo categorie EP-D-C-B
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Posizioni organizzative – Funzioni specialistiche a completamento degli Accordi di Contrattazione Integrativa del 16.11.2010 e 16.11.2011



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009</p> <p>Il Piano della Performance 2011 – 2013 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.05.2011, il conseguente Piano della Performance - Aggiornamento 2013 è stato adottato con delibera del CdA del 21.05.2013 ed entrambi sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo</p>

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

h) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo

L'Accordo sulle posizioni organizzative, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 10.01.2014, si è posto l'obiettivo di chiudere la coda contrattuale connessa alla definizione delle posizioni organizzative e prevista dagli artt. 13 del Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010 e 13 bis del successivo Atto Aggiuntivo del 16.11.2011, in ragione dell'ultrattività dei Contratti medesimi che continuano a dispiegare i propri effetti



giuridici ed economici fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.

Entrando nello specifico dell'articolato, si evidenzia, sinteticamente quanto segue:

- L'Accordo sulle posizioni organizzative decorre dal 01.01.2014, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo in materia.
- Nello specifico all'art. 1 in tema di principi generali è stato previsto che: **a)** le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche e di responsabilità devono avere carattere di stabilità, e devono distinguersi per una peculiare qualificazione e differenziazione rispetto a tutte le attività che per quanto connotate da autonomia e responsabilità rientrano tuttavia nei compiti istituzionali ed ordinari della categoria di appartenenza., in particolare devono essere connotate dalla complessità delle competenze attribuite, dalla specializzazione richiesta dei compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta; **b)** gli incarichi sono attribuiti tutti ed esclusivamente con atto del Direttore Generale, con un *iter* procedurale modulato diversamente per l'individuazione dei titolari di posizioni organizzative e di incarichi specialistici dell'Amministrazione Centrale e delle articolazioni organizzative decentrate; **c)** al personale cui vengono eccezionalmente conferiti *ad interim* incarichi aggiuntivi, viene corrisposta una quota del 10% in più della retribuzione di posizione per il personale di categoria EP e dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria D; **d)** gli incarichi sono revocabili con provvedimento motivato del Direttore Generale in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazioni dei risultati negativi rispetto agli obiettivi assegnati; **e)** il conferimento di posizioni organizzative è incompatibile con il rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, mentre per l'attribuzione di funzioni specialistiche al personale con rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, l'Amministrazione, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi, valuta la compatibilità di tale regime con i compiti e le responsabilità connesse all'incarico da conferire.
- L'art. 2 in tema di retribuzione di posizione del personale di categoria EP prevede: **a)** l'articolazione della stessa in tre fasce retributive pari rispettivamente ad €. 11.370,00, €. 8.370,00 ed €. 3.099,00; **b)** una declaratoria



di ogni singola fascia retributiva con una contestuale determinazione delle posizioni individuate in ogni singola fascia retributiva.

- L'art. 3 in tema di indennità di responsabilità del personale di categoria D, C e B prevede a) l'articolazione della stessa in quattro fasce retributive pari rispettivamente ad €. 5.165,00, €. 3.905,28, €. 2.231,28 ed €. 1.115,64; **b)** una declaratoria di ogni singola fascia retributiva con una contestuale determinazione delle posizioni individuate in ogni singola fascia retributiva.
- In particolare come punti di maggior rilievo, negli articoli 2 e 3 sono state previste le posizioni organizzative e funzioni specialistiche derivanti dalla riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012, la nuova posizione di Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) che con l'introduzione del Bilancio Unico d'Ateneo sostituirà la posizione del Segretario Amministrativo in quanto implicante la responsabilità in via esclusiva della gestione amministrativo-contabile delle strutture universitarie decentrate. Inoltre relativamente alla posizione di Responsabile di laboratorio, nelle more della nuova definizione del complesso dei laboratori, è stato convenuto in via transitoria di richiedere alle strutture la conferma della sussistenza ed operatività dei laboratori e la proposta di assegnazione di responsabilità nonché l'istituzione di nuovi laboratori secondo i termini di seguito elencati:
 - a) ad ogni Dipartimento verrà assegnato un numero di responsabilità di laboratorio pari all'attuale, incrementate di n. 1 responsabile se con o più di 70 docenti e di n. 2 responsabili se con o più di 90 docenti.
 - b) per i Dipartimenti, ove non insistono attualmente responsabili, sarà previsto n.1 responsabile se la struttura dipartimentale ha come afferenti 70 o più docenti e n. 2 responsabili se la struttura dipartimentale ha come afferenti 90 o più docenti.
 - c) con riferimento alle Facoltà e ai Centri verranno confermate esclusivamente quelle esistenti qualora ne persistono i requisiti.
- L'art. 4, in tema di ulteriori indicazioni in materia di attribuzione degli incarichi al personale tecnico-amministrativo prevede che per l'individuazione di alcune funzioni specialistiche l'Amministrazione provvederà a predisporre uno specifico *Format* dove gli interessati potranno manifestare la propria disponibilità a ricoprire i predetti incarichi. Se gli incarichi previsti riguardano posizioni e/o funzioni specialistiche dell'Amministrazione Centrale gli interessati potranno



manifestare formalmente la volontà di ricoprire tali incarichi presso l'Area di afferenza, attraverso il *Format* all'uopo predisposto, ed il Direttore Generale provvederà ad attribuire il relativo incarico. Se, invece, gli incarichi previsti riguardano posizioni e/o funzioni specialistiche delle articolazioni organizzative decentrate le domande degli interessati andranno inoltrate all'Amministrazione, attraverso il *Format* all'uopo predisposto e ove rispondenti ai requisiti richiesti, saranno trasmesse alle relative strutture interessate per le conseguenti determinazioni.

Gli organi collegiali delle strutture interessate, tenuto conto dei curricula dei dipendenti e, ove anche acquisite, delle competenze degli stessi, valuterà, con delibera motivata non impegnativa, comparativamente le domande pervenute e provvederà a trasmettere la relativa proposta, corredata dei relativi dati, al Direttore Generale che deciderà in merito, anche discostandosene se del caso, con provvedimento motivato.

- Con l'art. 5 le parti hanno convenuto che il 25% della quota di prelievo del 10% per il Bilancio Universitario sulle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, destinata al Fondo Comune d'Ateneo al fine di remunerare il personale tecnico-amministrativo non direttamente impegnato nelle attività correlate al conto terzi, sia elevata al 37,50%, per finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi. L'Amministrazione si è impegnata, altresì, ad assumere le necessarie iniziative relative alle modifiche del Regolamento delle Attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi nel corso dell'esercizio finanziario 2014.
- L'art. 6, in tema di valutazione obiettivi e rimodulazioni percentuali di attribuzione, introduce un range percentuale anche per gli obiettivi parzialmente raggiunti, in considerazione dell'attività lavorativa comunque profusa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché del legame esistente tra gli obiettivi individuali e di produttività di gruppo per i quali è prevista anche l'ipotesi di parziale raggiungimento.
Alla luce di ciò sono state rimodulate convenzionalmente le percentuali di attribuzione tenendo conto dell'obiettivo parzialmente raggiunto.
- L'art. 7 prevede che al termine dell'esercizio finanziario i titolari di incarichi connessi a funzioni specialistiche devono produrre una rendicontazione annuale, volta ad accertare le attività realizzate in termini di risultati prodotti nell'esercizio delle funzioni correlate alla responsabilità posseduta, in



considerazione del fatto che tale tipologia di incarico non prevede l'assegnazione di obiettivi individuali.

- Con l'art. 8 – Norma transitoria – sono convenute le decorrenze per alcune posizioni organizzative in considerazione del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale entrato in vigore il 01.12.2012 e della nuova posizione organizzativa di RAD che non sarà immediatamente operativa nell'arco del 2014. È stata prevista, inoltre, una futura pesatura delle posizioni organizzative dell'Amministrazione Centrale e dei Direttori di Biblioteca. Infine, si è convenuto che tutte le posizioni e funzioni specialistiche dei previgenti Accordi Integrativi non più contemplate dal presente Accordo cesseranno al 31.12.2013.
- Con l'art. 9 – Norma finale – le parti hanno convenuto di chiudere le code contrattuali di cui ai Contratti Collettivi Integrativi del 16.11.2010 e del 16.11.2011, al fine di riaprire una nuova sessione contrattuale entro il primo trimestre dell'esercizio finanziario 2014.

i) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone a certificazione con separata relazione tecnica è pari a €. 12.894.641,00 al netto degli oneri a carico ente pari a €. 4.518.514,00.

Sulla base delle suddette disponibilità, si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali disciplinati dalla contrattazione integrativa.

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60



Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55
Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

H) Retribuzione di posizione e di risultato ctg Ep

Fascia	Valore economico fascia	Numero posizioni previste nell'arco del 2014	Stima Spesa per n. posizioni e per fascia	Stima spesa per risultato	Oneri a carico ente
1	€. 11.370,00	88	€. 912.283,44	€. 273.685,01	€. 387.811,68
2	€. 8.370,00	58	€. 379.195,76	€. 113.758,73	€. 161.196,12
3	€. 3.099,00	202	€. 622.476,81	€. 19.969,17	€. 210.079,84
Posizioni EP giuridici ma non economici che percepiscono la I fascia dell'indennità di responsabilità pari a €. 5.165		33	€. 65.377,51	€. 19.613,25	€. 27.791,98
Totale costi			€. 1.979.333,52	€. 427.026,16	€. 786.879,62



Nella suddetta tabella è stato computato il personale inquadrato nella categoria EP ai soli fini giuridici e non economici ai sensi dell'art. 9, comma 21, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

I) Indennità di responsabilità categorie D-C-B e compensi correlati alla produttività individuale del personale di categoria D con responsabilità di struttura (risultato)

Fascia	Valore economico fascia	Numero posizioni previste nell'arco del 2014	Stima Spesa per n. posizioni e per fascia	Stima spesa per risultato	Oneri a carico ente
1	€. 5.165,00	11	€. 32.711,67	€. 9.813, 50	€. 13.905,73
2	€. 3.905,28	253	€. 869.250,24	€. 257.260,32	€. 368.368,95
3	€. 2.231,28	119	€. 265.522,32	€. 28.114,13	96.019,12
4	€. 1.115,64	167	€. 186.311,88	-	€. 60.923,98
Totale costi			€. 1.353.796,11	€. 295.187,95	€. 539.217,79

Dalla tabella generale dei costi degli istituti contrattuali sottesi alla contrattazione integrativa, pari ad un importo complessivo di €. 12.621.143,74, emerge una disponibilità rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 in quanto le posizioni organizzative dei RAD e delle altre posizioni correlate non vengono ancora calcolate a pieno regime sul trattamento accessorio 2014 - e un'altra specifica parte di queste risorse deve essere oggetto di contrattazione per la revisione della piattaforma contrattuale da svolgersi nel corso del 2014.

Ulteriori risparmi potrebbero derivare dall'applicazione dell'Accordo sulle posizioni organizzative in considerazione che alcune funzioni specialistiche di nuova istituzione quali ad esempio il referente della didattica, il referente della ricerca sono stati calcolati con decorrenza 01.01.2014, data di entrata in vigore del contratto integrativo in materia, ma in realtà la data di attribuzione dell'incarico da parte del Direttore Generale avrà necessariamente una decorrenza diversa nell'esercizio finanziario 2014, correlata alla definizione delle procedure previste dall'Accordo medesimo per l'attribuzione degli incarichi.

Inoltre alcune posizioni organizzative e funzioni specialistiche disciplinate dall'Accordo in esame hanno decorrenza dall'esercizio finanziario 2014 e trovano ampia copertura nel trattamento accessorio 2013, così come esplicitato successivamente nella relazione allegato



3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente - dalla tabella di raffronto attribuzioni risorse 2013 e destinazione risorse 2014.

j) Gli effetti abrogativi impliciti

L'Accordo sulle posizioni organizzative ha stabilito all'art. 8 che tutte le posizioni e funzioni specialistiche dei previgenti Accordi Integrativi non più contemplate dal presente Accordo cesseranno al 31.12.2013.

k) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Per quanto concerne il sistema di valutazione del personale è applicato:

- già dal 2007 un sistema di valutazione individuale del personale di Categoria EP e del personale di categoria D e assimilati con responsabilità di struttura attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali cui correlare la retribuzione di risultato e i compensi correlati alla produttività individuale a seguito di valutazione finale degli obiettivi;
- Nello specifico degli istituti contrattuali definiti nell'Accordo sottoscritto il 10.01.2014, si sottolinea che la previsione delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche nel mutato contesto organizzativo delineato dall'Accordo medesimo è stata determinata per far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione ed alla crescente importanza che assume la qualità dei servizi, la certificazione e l'accreditamento degli stessi nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca e delle connesse attività amministrative a supporto. Inoltre tutte le posizioni organizzative sono destinatarie di assegnazione di obiettivi individuali e per le funzioni specialistiche è stata prevista una rendicontazione annuale volta ad accertare le attività realizzate in termini di risultati prodotti nell'esercizio delle funzioni correlate alla responsabilità posseduta.

Per quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'Accordo in oggetto sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

l) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività



delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)

Con il presente Accordo non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

m) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009

Con il Piano della performance di Sapienza 2011-2013 e il conseguente Aggiornamento 2013 sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che Sapienza si è posta nel triennio 2011- 2013, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui si prefigge di giungere. Il Piano ha definito dunque, in coerenza con le risorse disponibili, gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

A fronte di ciò con la riorganizzazione complessiva dell'Ateneo avviata nel 2010 per i Dipartimenti e Facoltà in applicazione della L. 240/2010 e completata con il riassetto dell'Amministrazione Centrale di cui alla D.D. n. 2475 del 26.07.2012 si è addivenuti ad una fase di complessiva ridefinizione organizzativa che ha riguardato l'Università nella sua interezza per effetto delle profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e della L. 240/2010.

Il cambiamento organizzativo rappresenta un'occasione importante, una reale opportunità sia per l'Ateneo nel suo complesso che per i propri dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze atte a far fronte ad un'organizzazione di servizi maggiormente integrati e capaci di ridurre costi di gestione e aumentare il miglioramento dei servizi.

Sul punto si sottolinea, inoltre, che per supportare al meglio le attività istituzionali sono state previste una serie di direttrici volte al miglioramento del sostegno agli studenti, al trasferimento tecnologico e knowledge exchange con il territorio, all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, allo sviluppo delle capacità di gestione operativa e relazionali, al costante miglioramento delle tecnologie informatiche con l'applicazione di un sistema informativo integrato.

Questo contesto organizzativo mutato e tuttora in corso di definizione a seguito



dell'introduzione del bilancio unico d'Ateneo, ha portato risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità di risultati che in termini di miglioramento dei servizi esistenti.

In quest'ottica di costante sviluppo e ottimizzazione delle attività si inserisce la contrattazione integrativa volta con la definizione degli istituti contrattuali ad un costante miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi con attenzione particolare alla didattica e alla ricerca come occasione di competitività e di traslazione dei risultati al sistema produttivo.

Nello specifico le imponenti dimensioni dell'Ateneo richiedono ai titolari di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche l'arricchimento delle competenze possedute al fine di attuare strategie e comportamenti efficaci per gestire il sistema d'Ateneo in un ambiente ancora incerto e dinamico dove le capacità e le competenze individuali diventano la chiave del cambiamento ed il campo più rilevante di investimento per l'organizzazione di questa Università.

n) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene che vi siano ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite utili allo scopo.

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

(Dott. Fabrizio DE ANGELIS)

F.to

M.T.

**ALLEGATO 3****Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa****Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2014 l'intero ammontare del Fondo 2014 è stato regolato negli Accordi Integrativi sottoposti a certificazione, nonché dai previgenti Accordi del 16.11.2010 e del 16.11.2011.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Istituti del Contratto Integrativo		Oneri a carico Ente
Budget lavoro straordinario	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività collettiva	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità Turnazione	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di Reperibilità + pronto intervento	€ 50.000,00	€ 16.350,00
INCARICHI AGGIUNTIVI 10%	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retrib. di posizione EP	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
RISULTATO EP	€ 427.026,16	€ 139.637,55



Risultato D	€ 295.187,95	€ 96.526,46
Totali	€ 12.621.143,74	€ 4.127.114,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2014 emerge una disponibilità presunta rispetto al fondo del trattamento accessorio di €. 273.497,26 da ricontrattare con la riapertura del tavolo della contrattazione integrativa.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: €. 12.621.143,74 ed €. 4.127.114,00 oneri a carico ente
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: €. 273.497,26
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione(a+b+c): €. 12.894.641,37 ed €. €. 4.518.513,76 di oneri a carico ente.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€. 5.116.095,53	Oneri peo a bilancio
Progressioni economiche a carico del Bilancio		€. 1.928.768,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. *attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità si evidenzia preliminarmente che nell'anno 2014, non sono state previste progressioni economiche orizzontali (PEO) e che la copertura degli istituti contrattuali viene finanziata con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità ad eccezione di €.



233.472,86 di risorse variabili di ratei di RIA del personale cessato nel 2013 e di quota conto terzi prelevata dal Fondo Comune d'Ateneo destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che circa il 63% del Fondo trattamento accessorio per l'anno 2014 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare, riferimento alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP, alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D e dei compensi correlati alla produttività individuale del personale di categoria D con responsabilità di struttura, alla produttività collettiva del personale di categoria B, C e B.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

In considerazione dell'ultrattività giuridica ed economica dei Contratti Collettivi e Integrativi del 2010 e 2011, l'Amministrazione ha provveduto per l'esercizio finanziario 2013 all'attribuzione economica del trattamento accessorio 2013 al personale tecnico-amministrativo.

Nella tabella di seguito elencata vengono raffrontate l'attribuzione delle risorse al personale tecnico-amministrativo nell'esercizio finanziario 2013 ancora per alcune voci in termini previsionali e la destinazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2014.

Attribuzione risorse – Destinazione risorse	2013 -Importi	2013 - Oneri	2014 - Importi	2014 - Oneri
Lavoro straordinario	€ 780.419,70	€ 255.197,24	€ 800.000,00	€ 261.600,00
IMA	€ 2.804.257,78	€ 916.992,13	€ 2.804.000,00	€ 916.908,00
Produttività Collettiva	€ 3.783.291,28	€ 1.237.136,25	€ 3.686.000,00	€ 1.205.322,00
Progetti finalizzati	€ 150.897,60	€ 49.343,52	€ 238.000,00	€ 77.826,00
Incentivazione per incremento dei servizi attività di presidio	-	-	€ 37.800,00	€ 12.360,60
Indennità turno notturno	€ 12.578,11	€ 4.113,04	-	-



Indennità di turnazione	€. 935.772,48	€. 305.997,60	€ 935.000,00	€ 305.745,00
Indennità di reperibilità + pronto intervento	€. 37.258,80	€. 12.183,63	€ 50.000,00	€ 16.350,00
Incarichi aggiuntivi 10%	-	-	€ 15.000,00	€ 4.905,00
Retribuzione di posizione EP	€. 1.704.711,50	€. 557.440,66	€ 1.979.333,52	€ 647.242,06
Indennità di responsabilità	€. 934.651,46	€. 305.631,03	€ 1.353.796,11	€ 442.691,33
Retribuzione di risultato ctg EP e D con responsabilità di Struttura	€. 567.775,54	€. 185.662,60	€. 722.214,11	€. 236.164,01
Ratei attribuzione nuovi incarichi EP e D derivanti dal nuovo Accordo Posizioni Organizzative	€. 282.304,25	€. 92.313,49	-	-
Ratei risultato relativi ai nuovi incarichi EP e D	€. 85.667,46	€. 28.013,26	-	-
Risorse da ricontrattare	-	-	€. 273.497,26	€. 89.433,60
Totali poste	€. 12.079.585,96	€. 3.950.024,45	€. 12.894.641,00	€. 4.216.547,69

Il Fondo trattamento accessorio 2013 ammonta a €12.280.104, dall'attribuzione delle risorse come da tabella sopra esposta emerge un risparmio di € 200.518,00 da verificare a consuntivo con apposita relazione, in quanto alcuni istituti inseriti hanno natura previsionale.

Per gli oneri a carico Ente 2014, pari a 4.518.514,00, c'è un'ampia copertura in quanto sono stati calcolati in via prudenziale al 35,20%, piuttosto che al 32,70%, tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37,70%.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità



economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel piano dei conti adottato dall'Amministrazione è presente un capitolo finanziario di spesa relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo. La spesa per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali conclusesi negli anni precedenti, trova copertura nel capitolo finanziario relativo al trattamento fisso e continuativo del personale tecnico amministrativo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dall'analisi dei consuntivi il limite di spesa del finanziamento del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo risulta essere sempre stato rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo complessivo delle risorse per l'anno 2014 risulta pari a euro Anno 2014 - €. 12.894.641,00 e gli oneri a carico ente pari a €. €. 4.518.514,00 e trova copertura nel bilancio 2014 di Ateneo nei capitoli di seguito indicati:

- A.C.08.01.050 – Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo.
- A.C.08.01.060 – Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo

IL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Dott. Fabrizio DE ANGELIS

F.to

M.T.